

VERBALE N. 53 DEL 31 GENNAIO 2024

In data 31 Gennaio 2024 l'Amministratore Unico di ComuniCare – ANCI Comunicazione ed Eventi Srl Unipersonale Dott. Carlo Garofani,

RICHIAMATA

La legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

La deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

La Determinazione n. 8 del 17/06/2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»;

La determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito le indicazioni integrative ed i chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72;



La deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

La deliberazione n. 1134 del 8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

La deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

La deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

La deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

La deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025.

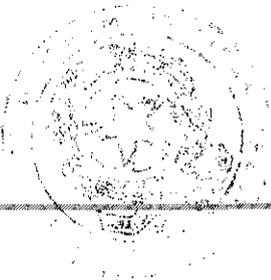
La deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025.

ATTESO CHE

L'articolo 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, sia approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato del 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria;

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, al paragrafo 10, dispone le semplificazioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per gli Enti tenuti all'adozione del PIAO e del PTPCT con meno di 50 dipendenti. In particolare, il paragrafo 10.1.2 del citato PNA 2022, prevede la possibilità per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti di confermare, nel triennio di validità, la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa dell'anno precedente, ma solo nel caso in cui nell'anno precedente non siano intervenute evenienze che richiedono una revisione della programmazione stessa.



VISTO

Il provvedimento n. 18 del 11/12/2017, con il quale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Dott. Fabrizio Del Vescovo;

Il provvedimento n. 40 del 29/04/2022, con la quale è stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024;

Il provvedimento n. 50 del 21/03/2023, con la quale è stato confermato per il 2023 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024;

La relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativa alle attività e allo stato di implementazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l'anno 2023, pubblicata sul sito web istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione".

CONSIDERATO CHE

Comunicare – ANCI Comunicazione ed Eventi Srl Unipersonale alla data del 31/12/2023 conta 13 (tredici) dipendenti, e pertanto può applicare le misure di semplificazione stabilite dal PNA 2022 in materia di programmazione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

La citata relazione del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nel corso dell'anno 2023 non rileva fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti e disfunzioni amministrative.

DELIBERA

Di confermare per l'anno 2024 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 in quanto le misure già adottate sono sufficienti a garantire un sistema di controllo e di prevenzione adeguato che non necessitano di specifici aggiornamenti.

Di provvedere ad aggiornare tempestivamente il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, qualora si dovessero verificare fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative.

L'Amministratore Unico

Carlo Garofani